

DICHIARAZIONE

del titolare o legale rappresentante dell'impresa ausiliaria ex art. 89 del D.Lgs. 50/2016

Al Comune di Ovodda
Via Sassari n. 4
08020 – Ovodda (NU)

OGGETTO: “LAVORI DI RICONVERSIONE DI EDIFICIO PUBBLICO DA DESTINARE AD ASILO NIDO”.

L'importo da porre a base di gara è pari ad € 154.000,00 (soggetto a ribasso) e €. 6.000,00 per oneri sulla sicurezza (non soggetto a ribasso), per un importo complessivo di €. 160.000,00, al netto dell'IVA di Legge.

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede in _____
con codice fiscale n _____
con partita IVA n _____
ausiliaria della ditta _____

A conoscenza di quanto prescritto dagli articoli 76 e 75 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità.

DICHIARA:

1. che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ per l'attività di _____, con il numero _____ in data _____, e che i titolari e i direttori tecnici (per le imprese individuali), i soci e i direttori tecnici (per le società in nome collettivo), i soci accomandatari e i direttori tecnici (per le società in accomandita semplice), i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza**, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio);
2. sono i seguenti:
 - Sig. _____, nato a _____ il _____
qualifica _____ residente a _____ in
via _____, n. _____;
 - Sig. _____, nato a _____ il _____
qualifica _____ residente a _____ in
via _____, n. _____;
 - Sig. _____, nato a _____ il _____
qualifica _____ residente a _____ in
via _____, n. _____;
 - Sig. _____, nato a _____ il _____

- qualifica _____ residente a _____ in
via _____, n. _____;
- Sig. _____, nato a _____ il _____
qualifica _____ residente a _____ in
via _____, n. _____;

Inoltre che:

☐ nell'anno antecedente la data della RDO, non sono cessati dalla carica titolari, direttori tecnici (per le imprese individuali), soci e direttori tecnici (per le società in nome collettivo), soci accomandatari e direttori tecnici (per le società in accomandita semplice), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza**, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, direttori tecnici, del socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio);

☐ nell'anno antecedente la data della RDO, sono cessati dalla carica i seguenti soggetti (*):

- Sig. _____, nato a _____ il _____
qualifica _____ residente a _____ in
via _____, n. _____;
- Sig. _____, nato a _____ il _____
qualifica _____ residente a _____ in
via _____, n. _____;
- Sig. _____, nato a _____ il _____
qualifica _____ residente a _____ in
via _____, n. _____;

(*) titolari, direttori tecnici (per le imprese individuali), soci e direttori tecnici (per le società in nome collettivo), soci accomandatari e direttori tecnici (per le società in accomandita semplice), membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, **ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza**, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, direttori tecnici, del socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio)

3. **(**)** ai sensi dell'articolo 80 comma 1) del D. Lgs. 50/2016, di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
4. **(**)** che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto;

(**) (la suddetta dichiarazione, a norma del comma 3, dell'art. 80, D. Lgs. 50/2016, deve essere presentata, secondo i contenuti di cui al **modello B**), da tutti i soggetti di cui al precedente punto 1. oppure, relativamente ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della RDO, dal legale rappresentante dell'impresa per quanto a sua conoscenza, con indicazione delle generalità dei cessati. Si

precisa che in caso di esistenza di una delle cause di esclusione di cui di cui all'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, in capo ad uno o più soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della RDO, l'impresa dovrà dimostrare, producendo idonea documentazione, di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata).

5. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80 comma 4, del D. Lgs. 50/2016 violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; *(costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente divieto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);*
6. che nei propri confronti non sussiste alcuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, pertanto:
 - a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;
 - c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità. *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);*
 - d) che la partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5 lettera e) del D. Lgs. 50/2016, per coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti *(l'esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico)*;
 - g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 *(l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)*;
 - i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
 - j) di non essere stato vittima nell'anno antecedente alla data della RDO, dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n°152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n°203,
ovvero,
☐ che essendo stato vittima di tali reati, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,
ovvero,

☐ che essendo stato vittima di tali reati non li ha denunciati ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n°689;

(La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data della RDO e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

- l)** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente,

oppure,

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta,

oppure,

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

(N.B: si richiama quanto riportato ai commi da 7 a 14 dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 relativamente ai termini specifici di operatività delle cause di esclusione, quivi di seguito riportati:

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Dichiarazione ex art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 Albo fornitori ASP IMMes e PAT Prot. n. 338/02;

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).

14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

7. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001, o comunque di non essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

8. ☐ di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette “black list”, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/10/2001,

oppure,

☐ di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette “black list”, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 21/10/2001 e di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;

9. che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, irrogate nei confronti di un proprio convivente; *(tale dichiarazione deve essere presentata, secondo i contenuti di cui al **modello B**), da tutti i soggetti di cui al precedente 1, con esclusione dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della RDO).*

10. di obbligarsi verso il concorrente *(indicare denominazione)* _____
_____ e verso l'Amministrazione Appaltante, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, ossia:
(indicare dettagliatamente) _____

- _____;
11. di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 89 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
12. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative e dichiara la propria regolarità contributiva ai sensi dell'art. 2 della Legge 266/2002:
- ☐ INPS: sede di _____ matricola n. _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)
- ☐ INAIL: sede di _____ cod. c. _____ PAT _____
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)
- ☐ CASSA EDILE sede di _____ n° isc. _____
(nel caso di iscrizione presso più casse edili indicarle tutte, indicare altresì eventuale altro ente paritetico se diverso per categoria, con specificazione della sede di riferimento e se del caso, i motivi della mancata iscrizione)
- ☐ (altro) _____ n° isc. _____;
13. che il contratto applicato ai propri dipendenti è il seguente (indicare quale)
- _____;
14. di avere n° _____ lavoratori dipendenti;

DICHIARA inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

IL TITOLARE - RAPPRESENTANTE LEGALE
(timbro e firma leggibile)

AVVERTENZE:

- Qualora sia prevista la facoltà di opzione occorre che l'operatore economico apponga apposito segno grafico (es. crocetta) all'ipotesi di dichiarazione di specifico interesse. In caso contrario la dichiarazione stessa **non potrà considerarsi resa** e ciò determinerà l'esclusione del concorrente ai sensi di quanto prescritto Disciplinare di gara;
- il presente modulo dovrà essere sottoscritto con modalità digitale e allo stesso dovrà essere allegata una copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.